CHI HA FORZATO LA MANO AI MINISTRI EUROPEI?

Maurizioblondet.it/chi-ha-forzato-la-mano-ai-ministri-europei/

Maurizio Blondet March 4,

2020

Le Monde pubblica questa "tribuna libera di 14 ministri degli esteri europei"

"Facciamo appello alla Siria e ai suoi sostenitori, specie i russi, alla cessazione immediata delle ostilità"

Non è solo l'esatto contrario della verità – è la Siria che è aggredita a invasa – ma non c'è un minimo accenno alla Turchia e alla sua responsabilità. In compenso, intimano non solo alla Russia, ma anche all'Iran. In più, esigono che la Siria non liberi Idlib da quei ihadisti che gli stessi europei hanno sostenuto con armi e denaro, assistenza d'intelligence e addestramento, fingendo che fosse

Nous appelons le régime syrien et ses soutiens, notamment russes, à la cessation immédiate des hostilités



"l'opposizione islamista moderata" al dittatore Assad.

Menzogna: "perché gli iniziatori, i finanziatori e gran parte dei combattenti antigovernativi provengono dall'estero ", come conferma il sito svizzero Propaganda Research.

Thierry Meyssan rileva che a firmare sono 14 ministri degli esteri, non 27. Gli altri 13 hanno rifiutato di associarsi a tale appello Inoltre, la maggior parte dei firmatari si è astenuto dal tradurlo nella loro lingua e pubblicarlo nel loro paese, segno che è stata forzata loro la mano.

Da chi? Meyssan dà la sua risposta

https://www.voltairenet.org/article209362.html#nb1

Qui aggiungiamo qualche indizio. La Reuters:

Gli Stati Uniti sono pronti a fornire munizioni alla Turchia per l'Idlib siriano

Tuvan Gumrukcu

REYHANLI, Turchia (Reuters) – Gli Stati Uniti sono disposti a fornire munizioni alla Turchia alleata della NATO insieme all'assistenza umanitaria nella Siria nordoccidentale, dove Ankara è in uno scontro approfondito con la Russia, ha detto martedì il rappresentante speciale degli Stati Uniti per la regione.

Rivolgendosi ai giornalisti nella provincia di Hatay al confine con la Turchia, James Jeffrey ha affermato che gli Stati Uniti assicureranno che le attrezzature prodotte dagli Stati Uniti siano pronte per l'esercito turco.

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Turchia, David Satterfield, ha dichiarato durante lo stesso briefing che Washington sta esaminando una richiesta di difesa aerea.

https://www.reuters.com/article/us-syria-security-turkey-usa-idUSKBN20Q1WZ

Altro indizio:

La Merkel chiede zone di sicurezza nel nord della Siria:

Angela Merkel ha detto ai colleghi legislatori conservatori di essere favorevole all'istituzione di zone di sicurezza nel nord della Siria, dove la Turchia è in uno scontro approfondito con la Russia, due partecipanti alla riunione hanno detto martedì a Reuters.

La Merkel ha anche criticato il presidente russo Vladimir Putin per aver rifiutato di prendere parte a un incontro a quattro con il presidente turco Tayyip Erdogan e il presidente francese Emmanuel Macron per de-intensificare la crisi siriana, hanno aggiunto fonti parlamentari.

https://www.reuters.com/article/us-syria-security-turkey-germany-idUSKBN20Q25K

Dunque la Cancelliera chiede l'intervento della UE? della NATO? per costituire "zone sicure" per i "profughi"? In territorio Siriano. In pratica vuole una ripresa della guerra che ha devastato la Siria per dieci anni, grazie al sostegno occidentale agli "islamisti moderati"

Gli sfollati li muove Assad, non Erdogan

L'autocrate turco ha ragione sulla crisi dei profughi: non può accollarsi sette milioni di siriani. Ma continuiamo a ignorare che a produrre l'esodo di massa è una campagna deliberata del regime siriano e della Russia

Qui al Foglio ci piacerebbe che la Turchia avesse un governo laico, che rispettasse le libertà di giornalisti e accademici (e di tutti in buona sostanza) e che

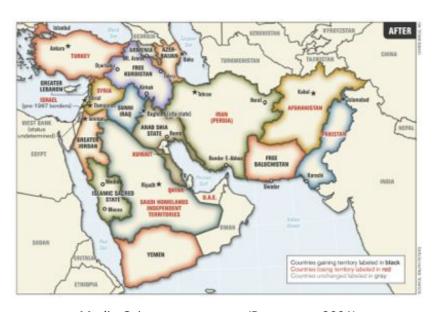
DI DANIELE RAINERI

riuscisse a trattenere le pulsioni aggressive contro i curdi. Ma in questo articolo di oggi non si parla di quei dossier dolorosi e ci si concentra sull'equivoco enorme che molti fanno a proposito della questione dei profughi siriani e dei confini dell'Europa. Vediamo titoli come "il ricatto di Er-

mi del 2011, l'anno delle rivolte. Le forze di sicurezza del regime non riuscivano a controllare la situazione allora, figurarsi oggi che sono dissanguate da dieci anni di controinsurrezione. Ogni volta che costringevano una zona ribelle a capitolare permettevano agli elementi che non volevano finire di nuovo sotto il controllo del regime di trasferirsi a Idlib in cambio della resa. La soluzione assadista è riprendersi il territorio, non la popolazione. Ma ora a Idlib ci sono tre milioni e mezzo di persone che non hanno più altri posti dove andare – e

La versione neocon

Ricordiamo che il progetto è quello dello smembramento degli Stati del Medio Oriente come fu rivelato da questa mappa futuribile, presentata in una riunione di NATO nel 2001, che fu la causa per cui i militari turchi uscirono sbattendo la porta: la Turchia era smembrata per costituire lo Stato curdo:



Medio Oriente spezzettato (Pentagono 2001)

Tom Luongo:

A detta di tutti, il Cremlino è stato lento nel rispondere alla ferocia degli attacchi della Turchia durante il fine settimana e ha provocato la morte di molte truppe e comandanti siriani esperti di combattimento insieme a molti corazzati (e possibilmente sistemi di difesa aerea) distrutti.

E ora Putin dovrà rifornire i siriani mentre riacquisterà la loro fiducia di avere la situazione in mano. È difficile criticare il modo in cui Putin ha gestito la situazione in Siria, nel complesso. Ha fatto mossa abile dopo mossa abile, operando con un tasso di competenza incredibilmente alto negli ultimi quattro anni.

Ad un certo punto avrebbe fatto un grave errore, e questo unilaterale cessare il fuoco su Idlib. Fidarsi di un doppio serpente come Erdogan per non cogliere l'opportunità che l'umanità di Putin gli ha offerto ha, come minimo, esteso il calendario per una risoluzione di Idlib.

Ora la Russia sposta un gran numero di truppe e il trasporto aereo di personale e armi nella base aerea di Latakia e nella base navale di Tartus.

https://twitter.com/l30mki/status/1234508539017621513?
ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembed%7Ctwterm%5E1234508539017621513
&ref_url=https%3A%2F%2Fwww.zerohedge.com%2Fgeopolitical%2Fwill-idlib-be-putins-folly-or-erdogans-rubicon